

---

**CGIL**

CGIL CDLT Sulcis - Iglesiente

Via Partigiani, 25 - 09013 Carbonia  
Tel. 0781 62280 FAX 0781 674030

CISL U.S.T. Sulcis - Iglesiente

Via Santa Caterina, 1 - 09013 Carbonia  
Tel. 0781 674481 - FAX 0781 63075

UIL Territoriale Sulcis - Iglesiente

Via Roma, 17 - 09016 Iglesias  
Tel. 0781 41363 FAX 0781 43178

---

Carbonia 25 febbraio 09

**COMUNICATO**

La crisi congiunturale mondiale dell'economia reale si abbatte sul territorio, con tutta la gravità accentuata dai problemi strutturali, che da molto tempo cerchiamo di superare: il fattore del costo competitivo dell'energia che vede inapplicati gli accordi sottoscritti alla PdCM; Infrastrutture adeguate, a partire dal Porto, ad un sistema industriale e produttivo che permetta il suo sviluppo e la verticalizzazione delle sue produzioni; il superamento dell'Area ad alto rischio di crisi ambientale con la bonifica del territorio ai fini produttivi; la diversificazione della struttura economica attraverso la valorizzazione della cultura produttiva, dei beni culturali e del grande patrimonio ambientale

Il crollo dei prezzi dei metalli, determinato da una stagnazione della domanda delle produzioni finite, a partire dall'industria dell'auto e degli elettrodomestici, ha di fatto provocato la fuoriuscita di migliaia di lavoratori dal ciclo produttivo, che interessa il sistema industriale ed a cascata l'intera economia del territorio.

Tale situazione porta al drastico peggioramento della crisi economica e sociale, che assume toni e dimensioni drammatiche in ogni campo ed in ogni angolo del Sulcis Iglesiente.

La preannunciata chiusura dello stabilimento di ossido di alluminio dell'Eurallumina, la fermata di due linee di produzione di zinco della Portovesme s.r.l., la chiusura della fabbrica di laminati d'alluminio della Otefal, l'annunciata riduzione di organici all'Alcoa, sono fatti che incidono negativamente sui lavoratori diretti, sui lavoratori delle imprese d'appalto, sull'intero stato dell'economia che andrà ad aggiungersi al già triste primato dell'indice di denatalità e di spopolamento per emigrazione più elevato della Sardegna e d'Italia.

CGIL CISL UIL del Sulcis Iglesiente, considerata la gravità della situazione, preso atto dell'assoluta carenza di concrete iniziative da parte della Presidenza del Consiglio atte a richiamare la responsabilità sociale delle multinazionali presenti nel territorio ritiene indispensabile richiamare **L'ATTENZIONE DI TUTTA LA COMUNITA' PER IMPEDIRE IL TRACOLLO ECONOMICO DEL SULCIS IGLESIENTE, CON LA PROCLAMAZIONE DI UN PRIMO SCIOPERO GENERALE, DI TUTTE LE CATEGORIE, DI 24 ORE, PER IL 13 MARZO 09, CON MANIFESTAZIONE DI POPOLO DA DEFINIRE UNITAMENTE ALLE RAPPRESENTANZE ISTITUZIONALI, SOCIALI, ECONOMICHE E POLITICHE DEL TERRITORIO.**

INIZIATIVA CHE INTENDE AVVIARE UNA NUOVA FASE DI MOBILITAZIONE PIU' AMPIA E DURATURA SINO A CHE LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA NASCENTE GIUNTA REGIONALE SARDA, NON DARA ATTUAZIONE AGLI ACCORDI SOTTOSCRITTI E CREATO LE CONDIZIONI PER LA SALVAGUARDIA DEL COMPARTO PRODUTTIVO ED ECONOMICO ED UN NUOVO SVILUPPO DELL'AREA.

Le segreterie, per sostenere la mobilitazione impegnano tutto il gruppo dirigente a promuovere iniziative e assemblee in tutti i posti di lavoro per spiegare le ragioni e le motivazioni della protesta e chiedono ai Sindaci del territorio di convocare i Consigli comunali aperti in seduta straordinaria nei quali definire la piena partecipazione delle comunità ed atti forti a partire dalle ordinanze di chiusura di ogni attività nelle Città.

CGIL CISL UIL Sulcis Iglesiente